

Ecomet Marsciano cade: il Cittaducale scende in campo più motivato

Marsciano	1
Cittaducale	3

(20-25, 25-18, 22-25, 19-25)

MARSCIANO: Modena 17, Gennari 14, Valentini 11, Testaseca 6, Giorgi 5, Grassini 2, Cavalagli (L), Guerreschi 6. N.E. -

Venturi, Ceccarelli. All. Francesco Fogu.

CITTADUCALE: Lucchetti 14, De Santis 12, Vojth 9, Flammini 9, Culiani 8, Giuli 2, Ruzzini (L), Sammartano 6, Monacelli 2, Di Biagio. N.E. - Angelucci. All. Luca Secchi.

Arbitri: Michele Marotta e Giulio Tarchi.

■ Marsciano

IL GIRONE di ritorno si chiude con una sconfitta per la Eco-

met Marsciano che contro una Polimar Cittaducale lanciata verso i play-off hanno motivazioni minori. In avvio le padrone di casa vanno sotto (2-8), ma poi riescono a riportarsi in carreggiata (13-13). L'inizio del secondo set è l'esatto contrario (8-2), le ospiti provano una timida reazione ma è inutile. La terzo frazione è la più equilibrata. Nel quarto periodo Marsciano tiene (7-10), poi Cittaducale fa la voce grossa.

Bastia cede le armi a Genova

Per 'salire' servono i play-off

Serie B/1

Nessun fondamentale brillante: Giannini le prova davvero tutte, ma non basta

Genova	3
Bastia	0

(25-18, 25-15, 25-20)

GENOVA: Paoletti 15, Manassero 13, Mercurio 11, Pecorari 9, D'Auria 4, Parisi 2, Zappaterra (L), Donati, Ragosa, Della Nave. N.E. - Benaglia, Graziani. All. Horacio Del Federico.

BASTIA: Ciappi 8, Costa 7, Pignatti 5, Scili 5, Cortellazzi 4, Sabatini 1, Lionetti (L1), Taba 4, Rau 4, Francesconi, Camarrese. N.E. - Ambrosini, Zito (L2). All. Romano Giannini.

Arbitri: Davide Morgillo e Matteo Talento.

■ Cogoleto

NELLA GARA che vale una stagione intera è la Igo Carigo Genova a sorridere. I liguri rendono pan per focaccia alla Sir Safety Bastia, vincitrice della gara d'andata, e volano diretti in serie A2. Una delusione enorme per i circa settanta tifosi al seguito che avevano portato il loro carico di speranze in trasferta sognando di festeggiare un traguardo che sembra stregato. I Block

Devils del presidente Gino Sirici incappano in una giornata nerissima sia sotto il profilo mentale che sotto quello tecnico. Difficile capire cose sia successo nella metà campo bianconera, nessun giocatore in doppia cifra, nessun fonda-

GIORNATA NERA
Non c'è niente da fare: i «Block-Devils» chiudono secondi

mentale brillante. Ma forse prima ancora dei numeri del confronto, ha influito nel pessimismo epilogo un approccio alla gara dell'anno completamente errato, con la squadra apparsa inspiegabilmente contratta, nervosa, e priva del necessario coraggio. Coach Romano Giannini ha cercato di ruotare i suoi ma neppure l'ingresso di Marco Taba, di Rau, di Francesconi e di Camarrese ha prodotto gli esiti sperati. Chiude dunque al secondo po-

sto la Sir. E questa posizione apre per il secondo anno consecutivo (terzo in cinque stagioni di B1) le porte ai playoff che assegnano l'ultimo posto utile per inseguire un traguardo chiamato A2. Gli umbri si presentano come testa di serie numero uno, in virtù dei tantissimi punti conquistati, più di tutte le altre squadre partecipanti.

INGRESSO dunque diretto alle semifinali, con il vantaggio del fattore campo (cosa da non sottovalutare se si pensa che quest'anno Bastia è imbattuta al PalaGiontella). Sarà però obbligatorio un cambiamento assoluto di atteggiamento se si vuole essere protagonisti in incontri ad alta tensione come quelli in arrivo. Testa bassa e lavoro duro in questo ultimo mese di stagione, dimenticando in fretta il flop di Genova. È l'unica ricetta possibile per raggiungere un obiettivo ancora assolutamente alla portata.

TABA
Forte atleta della Sir Safety Bastia che ha ceduto le armi nel match di Genova complicandosi la vita



Brutto finale

Lucky Wind chiude con la sconfitta a Monterotondo

Monterotondo	3
Trevi	1

(25-18, 23-25, 25-15, 25-16)

MONTEROTONDO: Mosconi 16, Marini 12, Frasca 12, Fucci 12, Orsi 11, Biondi 7, Bravetti (L), Tomatelli 2, Gemma. N.E. - Aloisio, All. Giuseppe Iannuzzi.

TREVI: Pascucci 16, Di Iulio 10, Zannella 9, Lupidi 7, Alikaj 7, Baldini, Garbini (L1), Capezzali 4, Pietrolati 2, Pacchiarini. N.E. - Finistauri, Bruni, Tortolini (L2). All. Gian Paolo Sperandio.

Arbitri: Stanislao Supino e Paolo Cantelli.

■ Monterotondo

CHIUSURA con sconfitta per la Lucky Wind Trevi che cede sul campo della retrocessa Monterotondo Volley, squadra laziale che ha onorato fino in fondo la propria presenza in B1 giocando un'ottima partita. Termina con l'ottimo quinto posto in classifica il club trevano e lo stop non sminuisce un campionato giocato alla grande. Un torneo in rimonta per il giovane team biancoazzurro che grazie a 15 successi e solo 4 stop subiti nelle ultime 19 giornate si è confermato tra i migliori del girone. La partenza del match è equilibrata, Alikaj e Orsi si danno battaglia. Nella fase centrale del set è la Biondi a prendere in mano la situazione e la Garbini cerca vanamente di contenere l'attacco laziale. Reazione della Lucky Wind al cambio di campo, Lupidi e Zannella vanno a segno mentre Pacchiarini si rende utile in seconda linea. La Frasca dall'altra parte prova la rimonta ma la Pascucci spegne le velleità delle laziali pareggiando i conti. Il terzo periodo vede la ex Mosconi e la Marini particolarmente ispirate trascinare le locali sul due ad uno. Nel quarto parziale dentro Pietrolati che trova nella Capezzali una valida soluzione in attacco. Le speranze di rimonta della Lucky Wind si infrangono sul muro della Fucci che trascina le proprie compagne verso un meritato successo.

Buferai ai vertici della Lega di Serie A: Claudio Sciarpa si è dimesso

■ Perugia

EPILOGO annunciato ai vertici della pallavolo maschile. La bufera abbattutasi in settimana sulla Rpa-LuigiBacchi.it Perugia ha prodotto i primi esiti devastanti. Durante l'assemblea delle associate della Lega Pallavolo Serie A, tenutasi ieri mattina a Bologna, a poche ore dalla finale scudetto, il presidente Claudio Sciarpa

ha presentato le proprie dimissioni. Sciarpa ha ritenuto opportuno rinunciare alla massima carica del consorzio a seguito della lettera di denuncia dei giocatori della sua squadra, club da lui presieduto, giunta in settimana ai media.

NEL COMUNICATO di poche righe si legge che le dimissioni di Sciarpa sono state unicamente

dettate dalla volontà di tutelare il bene e l'immagine della Lega, alla vigilia di una stagione molto importante e fondamentale per lo sviluppo della pallavolo di vertice.

Il presidente e il consiglio di amministrazione restano in carica per l'ordinaria gestione amministrativa fino alla prossima Assemblea Elettiva.



Finale amaro Le ragazze di Scaccia non hanno concentrazione e si piegano alle padrone di casa

San Mariano dimentica a casa la grinta e rimedia tre schiaffi

Alfieri Cagliari	3
Sgm San Mariano	0

(25-17, 25-12, 25-20)

CAGLIARI: Ciacca 12, Malerba 7, Gargiulo 7, Proletka 7, Tosti 7, Bettas 2, Piras (L), Spano 2, Mereu, Floris. N.E. - Speziga, Colasanti, Madeddu. All. Walter Langiu.

SAN MARIANO: Fiorini 12, Mezzasoma 11, Verdacchi 6, Rossit 5, Morelli 3, Granieri, Di Virgilio (L), Rovetta. N.E. - Giuli, Cruciani. All. Roberto Scaccia.

Arbitri: Marco Laghi e Fabrizio Lolli.

■ Cagliari

IL PRIMO CAMPIONATO di serie B1 femminile va in archivio con una sconfitta per la Sgm San Mariano che nella trasferta conclusiva alla residenza della Alfieri Cagliari si dimentica di mettere la grinta in campo. Tutto male stavolta con le padrone di casa ciniche e le ospiti prive di concentrazione. Solo in questa maniera si spiegano i molteplici errori commessi dalle corcienes. L'assetto è identico a quello delle ultime gare ma forse ancora poco rodato per competere con formazioni di razza come quella cagliaritano. E sono stati in effetti proprio gli equilibri

ad essere mancati. La sofferenza del primo set si è trasformata in un tracollo nel secondo, qualcosa di meglio si è visto nel terzo ma senza che si abbia potuto incidere nel risultato. Nonostante la buona prova della centrale Elisa Mezzasoma (nella foto), la partita è stata senza storia, in poco più di un'ora San Mariano ha dovuto soccombere sotto i colpi del Cagliari, d'altro canto la squadra isolana ha dimostrato tutto il proprio valore, non cadendo in pericolosi cali di concentrazione ed impegnandosi fino all'ultimo punto. Per San Mariano le soddisfazioni vengono dalla crescita del settore giovanile e della società, segno del buon lavoro portato avanti in questa stagione.